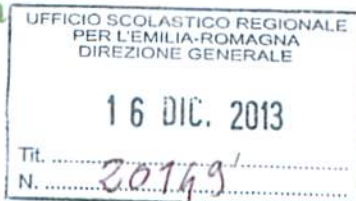




SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
IL PROFESSIONAL
DOTT. SSA BRUNELLA RAMBALDI



Ai Referenti per l'educazione degli
Ambiti Territoriali Provinciali

Responsabili Amministrativi
Degli Istituti Capo-Progetto

p.c. Ufficio Scolastico Regionale
Direttore Reggente
Ing. Stefano Versari

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL.	/	/	/

Oggetto: Trasmissione delibera di assegnazione finanziamento a.s. 2013/2014 agli Ambiti Territoriali Provinciali per la realizzazione di attività di educazione stradale.

Con la presente si trasmette la Delibera della Giunta Regionale n. 1774 del 2 dicembre 2013 che assegna i finanziamenti per i nove Ambiti Territoriali Provinciali.

Cogliamo l'occasione per ricordare che, anche per quest'anno, le procedure e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione con la delibera sopra citata rimangono invariate.

Infatti i fondi concessi potranno essere richiesti in due fasi:

La prima quota di € 7.000,00 può essere richiesta all'inizio dell'anno solare, previa presentazione della delibera del Consiglio d'Istituto della Scuola Capo-Progetto, che attesti l'avvio delle attività previste per l'anno 2014 nel contesto dell'a.s. 2013/2014 accompagnata, inoltre, dalla relativa nota di addebito comprendente le attività/progetti previsti.

La seconda quota dei rimanenti € 7.000,00 potrà essere richiesta, come saldo, per l'avvenuta realizzazione delle attività previste dietro presentazione della Delibera del Consiglio d'Istituto che approva la rendicontazione delle spese sostenute.

Il meccanismo sopra descritto se condiviso potrà superare le problematiche che si sono registrate nel recente passato legate al fatto che la ragioneria della Regione Emilia-Romagna non accetta atti di liquidazione dal 20 novembre al 31 dicembre di ogni anno.

Pertanto è indispensabile ricevere in tempo utile da parte dell'Osservatorio copia delle pezze



giustificative per poter erogare il saldo.

Per qualsiasi chiarimento in merito contattare Antonella Contino (tel. 05175273487) e Germano Biondi (tel. 051/5273689) email osseducstrad@regione.emilia-romagna.it

Cordiali saluti.

Dott.ssa Brunella Rambaldi

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "BR", positioned above the printed name.

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Questo giorno lunedì 02 del mese di dicembre
dell' anno 2013 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: LR 30/1992. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI
PROVINCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA EDUCAZIONE ALLA
SICUREZZA STRADALE - A.S. 2013/2014.

Cod.documento GPG/2013/1800

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1800

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la L.R. n. 35/90, così come modificata dalla L.R. 26/95, istituisce l'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna;
- che la L.R. 30/92 attribuisce compiti di studio e di analisi della realtà regionale, ed elaborazione di proposte e di strumenti didattici ed informativi sul tema dell'educazione stradale (art. 4 lett. e);

Tenuto conto del fatto:

- che nel 1994 è stata raggiunta un'importante intesa, (rinnovata nell'anno 2001) con il mondo della scuola, con la Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale e gli Ambiti Territoriali Provinciali, con la quale la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, assume l'impegno di svolgere un ruolo attivo per divulgare l'educazione stradale nelle scuole;
- che l'intesa ha l'obiettivo di valorizzare il rilevante patrimonio di esperienze e professionalità sviluppate nel corso di questi anni dall'Osservatorio, dagli Enti locali, dalle Aziende USL, dalle numerose realtà istituzionali che operano su questi temi, per favorire la continuità attraverso la loro introduzione nell'ambito della programmazione scolastica;

Considerato:

- che l'intesa sopra indicata, ha già dato origine a molte esperienze di attività informative e didattiche, sia dedicate ai ragazzi che rivolte agli operatori, attività sviluppate con carattere corsuale e con progetti sperimentali di istituto, effettuati a seguito di propri

specifici atti deliberativi approvati dal 1994 al 2012 con la collaborazione dei Dirigenti Scolastici, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Scuole capo-progetto che, aderendo al programma dell'Osservatorio, hanno realizzato corsi informativi, rivolti ai docenti ed ai vari operatori interessati alla educazione stradale ed hanno attivato varie esperienze didattiche attraverso progetti formativi di istituto;

- che i corsi hanno visto la presenza sia di docenti di diverse discipline scolastiche di scuole di ogni ordine e grado, sia di genitori, in un quadro di inserimento dell'attività di educazione stradale nella programmazione scolastica, di collaborazione con le famiglie, e che a tali corsi sono state presenti anche rappresentanze degli enti locali, delle autorità scolastiche (Dirigenti scolastici, Direttori didattici, ecc.) che hanno aderito pienamente agli obiettivi che si intendevano perseguire con l'attività sopra descritta;
- che oltre ai corsi informativi per docenti sono stati attivati anche progetti informativi di istituto dedicati in modo particolare alla sicurezza dei giovanissimi;
- che, pur avendo ottenuto importanti risultati di riduzione della mortalità per incidenti stradali, come richiesto dalla Unione Europea, si è manifestata in forma sempre più evidente l'esigenza di proseguire nell'azione di rafforzamento dell'azione di sensibilizzazione e di informazione/formazione, estendendo l'esperienza già condotta ad altri operatori impegnati nella programmazione delle attività educative finalizzate all'educazione stradale;
- che, visto il rilevante risultato raggiunto, si intende mantenere l'esperienza di "Maggio in strada" aperto tutto l'anno ed estendere l'azione di sensibilizzazione attraverso la partecipazione dei ragazzi ad attività che integrino la programmazione scolastica con la presenza di vari tecnici ed esperti, soprattutto per la preparazione dei ragazzi alla guida sicura del "motorino" e della "prima auto";

Valutata l'opportunità di finanziare, anche per l'anno scolastico 2013/2014, attività informative e formative per corsi, progetti di istituto rivolti ai giovani ed agli

operatori impegnati nell'educazione stradale, che abbiano lo scopo di incentivare:

- la sperimentazione di moduli didattici innovativi;
- la formazione dei docenti;
- la preparazione dei ragazzi alla guida delle "due ruote" e della "prima auto". Tali attività dovranno rivolgersi alla conoscenza del mezzo (efficienza del mezzo), alla conoscenza delle regole ed alla preparazione alla guida sicura (efficienza della persona);
- la promozione e/o la predisposizione di attività di sensibilizzazione (manifestazioni, prove di guida, comunicazione sociale con media, gare, concorsi ed attività varie dedicate alla sicurezza stradale);
- l'omogeneizzazione tra le diverse esperienze affinché l'educazione stradale non costituisca una materia aggiuntiva;
- la progettazione di attività di sensibilizzazione per fasce di età più a rischio e per le "stragi del sabato sera" (con particolare attenzione anche ai problemi di guida sotto l'effetto di alcool e stupefacenti) che veda sviluppate anche le esperienze dei singoli Istituti di scuole medie superiori;
- il rafforzamento del rapporto di collaborazione e di intesa tra il mondo della scuola, della formazione professionale, gli enti locali e con vari soggetti sia pubblici sia privati;
- la realizzazione di iniziative specifiche come l'organizzazione di programmi sia sotto forma di talk-show, o di altre forme di coinvolgimento dei giovani, dove i giovani stessi possano confrontarsi con persone che hanno vissuto esperienze di guida o di impatto con le regole, sia della strada che della convivenza civile;
- una forte intesa tra l'Osservatorio regionale, le Province e i Comuni per la promozione delle attività educative e formative;

Considerato pertanto indispensabile consolidare la tipologia delle proposte di attività educative finalizzate alla sicurezza stradale come precedentemente indicato sulla base dell'autonomia della scuola, nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Osservatorio e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Valutati:

- gli accordi regionali e territoriali che hanno dato vita a anche a livello locale, Consulte, Comitati e Commissioni di Lavoro che prevedono la presenza ed il coinvolgimento dell'Osservatorio regionale;
- la disponibilità degli Ambiti Territoriali Provinciali, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Osservatorio, in collaborazione con le Autorità scolastiche, gli Enti locali, le Ausl e le associazioni interessate a promuovere e ad organizzare programmi secondo obiettivi di correttezza e scientificità delle informazioni;
- l'esigenza di estendere tali attività informative, non solo ai ragazzi, ma anche alle famiglie e ai docenti per un maggior coinvolgimento dei soggetti interessati;

Considerato inoltre:

- che tali attività a carattere formativo e informativo si svolgeranno nell'anno scolastico 2013/2014, così come avviene per tutte le iniziative rivolte al mondo della scuola che rientrano nella programmazione scolastica annuale;
- che dette attività vedranno nuovamente impegnate in prima istanza le scuole secondarie di 1° e 2° grado che svolgeranno sulla base dell'autonomia scolastica il ruolo di "capoprogetto" e gli Ambiti Territoriali Provinciali in gran parte come soggetti impegnati nell'attività di promozione e di coordinamento;
- che le spese previste riguardano tutte i costi relativi alla organizzazione, alla direzione, alla gestione (comprese quelli per i locali) delle attività corsuali, informative e formative ed alle attività progettuali delle singole scuole che abbiano carattere di innovazione didattica e culturale, in particolare spese per materiali

di consumo e materiali didattici per pubblicazioni degli atti, eventuale acquisizione di copie di materiale informativo e didattico; le spese potranno riguardare anche l'organizzazione di incontri con gli studenti e con i genitori, visite guidate, manifestazioni varie di guida sicura, gare, concorsi ed attività di rappresentazione dei problemi dedicati alla sicurezza stradale, inoltre attività dedicate ai giovani sul problema delle serate di evasione e divertimento;

Dato atto:

- che per le attività sopra descritte, per ciascuno degli Ambiti Territoriali Provinciali di Bologna, Parma, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini il finanziamento ammonterà a € 14.000,00;
- che i corsi informativi teorici/pratici verteranno non solo sulle norme e sulle sanzioni previste dal Codice della strada, ma anche sui meccanismi psicologici che sono alla base dei comportamenti trasgressivi;
- che il finanziamento complessivo ammonterà pertanto a € 126.000,00 (centoventiseimila) che trova copertura sul Capitolo 46105 "Spese per la realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza stradale e finalizzati alla sicurezza (art.4, lett.E), L.R 20 luglio 1992, n.30)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15290, del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria disponibilità;
- che alla liquidazione delle spese la Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità provvederà in due fasi:
 - una **prima quota del 50% del finanziamento complessivo (€ 7.000,00 a favore di ciascuno degli Ambiti Territoriali Provinciali)** a titolo di rimborso della spesa prevista, previa presentazione all'Osservatorio per l'educazione stradale:
 - 1) della deliberazione del Consiglio di Istituto capo-progetto che approvi l'avvio delle attività;
 - 2) della relativa nota di addebito;
 - una **seconda quota a saldo pari al 50% del finanziamento complessivo (€ 7.000,00 a favore di ciascuno degli**

Ambiti Territoriali Provinciali) quale rimborso della spesa dietro presentazione:

- 1) della deliberazione del Consiglio d'Istituto capo-progetto che attesti l'avvenuta realizzazione delle attività previste e che approvi la rendicontazione delle spese sostenute (allegando in copia le relative fatture o documenti equipollenti);
 - 2) della relativa nota di addebito;
 - 3) della relazione ampia e dettagliata attestante la realizzazione dell'attività svolta da parte degli Ambiti Territoriali Provinciali della regione e/o dal Dirigente scolastico dell'Istituto capo-progetto;
- che, infine, la liquidazione del saldo sarà subordinata alla relazione conclusiva delle attività svolte da parte del Presidente dell'Osservatorio regionale per l'Educazione Stradale e la Sicurezza;

Preso atto che tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali e le Scuole capo-progetto della regione si sono resi disponibili a coordinare le attività previste e hanno presentato le proposte di varie attività educative informative, verificate queste ultime per regolarità e ritenute congrue dall'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza e dallo stesso trattenute agli atti:

Preso atto altresì che gli Ambiti Territoriali Provinciali hanno comunicato all'Osservatorio i dati delle Scuole capo-progetto che provvederanno alla gestione amministrativa dei fondi per l'A.S. 2013/2014:

Ambito Territoriale Provinciale di BOLOGNA

Istituto capo progetto Istituto Comprensivo n.13 via Buon Pastore 4, 40141 Bologna

Ambito Territoriale Provinciale di FERRARA

Scuola capo progetto: Istituto Comprensivo "G.Bentivoglio"
-Via Salvo D'Acquisto 5/7, 44028 Poggio Renatico (Fe)

Ambito Territoriale Provinciale di FORLI'-CESENA

Istituto capo progetto: Istituto Comprensivo Scuola Infanzia, Primaria e Primo grado Secondaria di Modigliana, Via Manzoni 13 47015 Modigliana (FC)

Ambito Territoriale Provinciale di MODENA

Istituto capo progetto: Istituto Tecnico Attività Sociali "F. Selmi" - Viale Leonardo da Vinci n° 300 - 41100 Modena

Ambito Territoriale Provinciale di PARMA

Istituto capo progetto: I.T.I.S. "Leonardo Da Vinci" - Via Toscana 10 - 43100 Parma

Ambito Territoriale Provinciale di PIACENZA

Istituto capo progetto: Istituto Superiore di Istruzione "G.Marconi" Via IV novembre, 122 -29100 Piacenza,

Ambito Territoriale Provinciale di RAVENNA:

Istituto capo progetto: Liceo Scientifico Statale "A.Oriani" Via C. Battisti, 2 - 48100 Ravenna

Ambito Territoriale Provinciale di REGGIO EMILIA

Istituto capo progetto: Istituto Tecnico Statale per Geometri Via Makallè, n. 14 - 42100 Reggio Emilia

Ambito Territoriale Provinciale di RIMINI

Istituto capo progetto: Istituto Tecnico Statale per il Turismo "Marco Polo" - Viale Regina Margherita 20/22 - 47900 Rimini;

Ritenute ammissibili le proposte di attività concordate in quanto risultano rispondenti alle diversificate realtà territoriali e alle esperienze maturate in materia di educazione alla sicurezza stradale;

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Reti infrastrutturali Logistica e sistemi di mobilità, che le attività oggetto del presente provvedimento, trattandosi di progetti di formazione destinati alla utenza interna, non rientrano nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- la L.R. 21/12/2012 n. 19: "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";
- la L.R. 21/12/2012, n. 20 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015;
- le LL.RR. n. 9 e 10 del 25 luglio 2013;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le

- strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
 - n. 1222 del 04 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 comma 2 della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Preso atto della proposta formulata dall'Osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e nei termini ivi specificati, l'attuazione per l'anno scolastico 2013/2014 di attività informative e formative rivolte agli operatori impegnati nell'educazione stradale nell'ambito degli Ambiti Territoriali Provinciali della Regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo di € 126.000,00 e di assegnare e concedere il finanziamento di € 14.000,00 agli Ambiti Territoriali Provinciali di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini;
- 2) di affidare l'incarico di coordinamento e di gestione delle attività stesse agli Ambiti Territoriali Provinciali della regione ed alle Scuole capo-progetto come sopra dettagliato;
- 3) di affidare all'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna, agli Ambiti Territoriali Provinciali della regione ed alle Scuole capo-progetto, il compito di vigilare sulla regolarità delle

attività effettivamente realizzate, con particolare riguardo alla individuazione dei docenti e alla descrizione dei temi trattati e delle tematiche di comunicazione adottate;

- 4) di imputare la spesa complessiva di € 126.000,00 registrata al n. 3779 di impegno sul capitolo 46105 "Spese per realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza stradale e finalizzati alla sicurezza (art, 4, lett. E), L.R. 20 luglio 1992, n. 30)", di cui all'U.P.B. 1.4.3.2.15290 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento riconosciuto a titolo di rimborso delle spese a favore degli Istituti come meglio indicati in premessa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in applicazione della propria delibera n. 2416/2008 e s.m. il Dirigente competente in materia, a seguito di pubblicazione di cui al successivo punto 8) in due fasi:
 - una prima quota pari al 50% della spesa prevista quale supporto finanziario degli oneri che dovranno essere sostenuti ad inizio delle attività, previa presentazione all'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna, della deliberazione del Consiglio d'Istituto capo-progetto che ne approvi l'avvio, nonché della relativa nota di addebito;
 - una seconda quota pari al 50% quale rimborso a saldo della spesa dietro presentazione della deliberazione del Consiglio d'Istituto capo-progetto che attesti l'avvenuta realizzazione delle attività previste e che approvi la rendicontazione delle spese sostenute, allegando in copia le relative fatture o documenti equipollenti e della relativa nota di addebito;
- 6) di subordinare la liquidazione del saldo del finanziamento riconosciuto a titolo di rimborso delle spese alla presentazione di una relazione attestante la realizzazione dell'attività svolta da parte degli Ambiti Territoriali Provinciali e/o delle Scuole capo-progetto della regione e dell'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna;

- 7) di dare atto che, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili agli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che secondo quanto previsto dal DLgs n.33 del 14 marzo 2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.